

Rete dei Servizi Sociali del Comune di Fermo e dell'Ambito Territoriale Sociale XIX

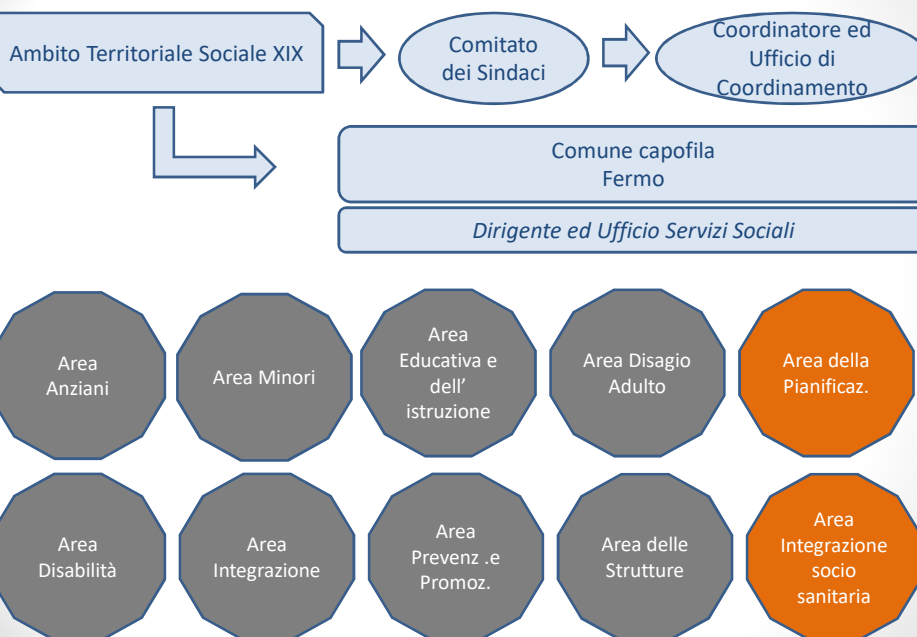
Premessa

Questa vuole essere una rappresentazione sintetica del Sistema che è stato implementato nell'area dei servizi sociali e dei servizi alla persona in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale XIX.

Di seguito la schematizzazione delle principali Azioni e Progettualità innovative poste in essere nel 2016 e programmate nel 2017.



Sistema Complessivo



Area della Pianificazione

Progetto SIA – Sistema Inclusion Attiva

Obiettivi

Il SIA è una misura nazionale di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico, destinata a famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali siano presenti persone minorenni, figli disabili o una donna in stato di gravidanza accertata; il sussidio è subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. L'obiettivo del SIA è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Azioni

- ⊗ Erogazione contributo mensile da 80 a 400 € max
- ⊗ Progettazione individualizzata
- ⊗ Intervento formativo – sicurezza, inglese, informatica, economia domestica
- ⊗ Attività di orientamento, Tirocini di inclusione sociale e formativi
- ⊗ Interventi educativi
- ⊗ Interventi di emergenza abitativa

Qualche numero

- ⊗ Fino ad ora 320 domande caricate
- ⊗ Circa 75 domande ammesse
- ⊗ Partiti i colloqui di progettazione
- ⊗ Finanziamento per 3 anni circa 160.000 annui



Area della Pianificazione

Progetto POR Marche – Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli ATS

Obiettivi

Miglioramento dell'accesso ai servizi e dell'attività di presa in carico attraverso la progressiva implementazione a livello regionale dello standard di PUA definito con DGR n. 111 del 23/02/2015, al fine di garantire la componente sociale della presa in carico integrata socio-sanitaria, laddove necessaria;

Miglioramento delle potenzialità di inserimento socio-lavorativo degli utenti svantaggiati, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.);

Miglioramento dell'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro.

Qualche numero

- ⊗ Gestione associata 31 comuni
- ⊗ Potenziare accoglienza e presa in carico
- ⊗ Raggiungere il 7% dei contatti/interventi
- ⊗ Finanziamento per 30 mesi – circa 300000€ anno per sistema



Area Anziani

Fondo Non Autosufficienza

Obiettivi

Migliorare il sistema della domiciliarità per anziani non autosufficienti e per le relative famiglie.

Evitare l'istituzionalizzazione degli anziani.

Migliorare il rapporto con i servizi sanitari.

Azioni

Assegni di cura

Servizio di Assistenza Domiciliare in gestione associata

Progetto Home Care Premium

Qualche numero

- ⊗ Gestione associata 31 comuni
- ⊗ Circa 120 anziani e relative famiglie in carico per assegni di cura
- ⊗ Circa 60 anziani seguiti con l'assistenza domiciliare
- ⊗ Coinvolgimento di Operatori socio-sanitari ed assistenti domiciliari
- ⊗ Obiettivo omogeneizzare intervento a livello territoriale



Area Disabilità

Legge 18, vita indipendente, centri diurni, servizio sollievo

Obiettivi

Lavorare sul raggiungimento delle autonomie dei ragazzi con disabilità e sul supporto delle loro famiglie.

L'approccio assolutamente non può essere solo assistenziale ma trova spazio sul concetto di empowerment del cittadino.

Azioni

Tirocini sociali

Servizio di assistenza domiciliare

Servizio di educativa scolastica

Servizio di educativa domiciliare/territoriale

Centri Socio Educativi Riabilitativi Diurni

Servizio Sollievo

Progetto Autismo

Progetto Vita indipendente

Qualche numero

- ⊗ Circa 780.000€ finanziamento regionale per la disabilità
- ⊗ Circa 340.000€ finanziamento specifico di fermo
- ⊗ Circa 300 borse lavoro di cui 70 a Fermo
- ⊗ Circa 20 progetti di vita indipendente



Area Minori

Interventi educativi, Affidato familiare, Affidato in comunità educativa

Obiettivi

Questa è l'area che si occupa della tutela dei minori.
Buona parte delle risorse del personale sociale lo dedichiamo alla presa in carico di bambini che appartengono a famiglie multiproblematiche e a minori stranieri non accompagnati.
Questo tipo di intervento è svolto in sinergia con l'area consultoriale ASUR.

Azioni

Presa in carico servizio sociale professionale
Inserimento comunità educative
Servizio di educativa domiciliare
Intensificazione attività di affidamento familiare
Equipe olistica per determinazione minore età (unica della regione marche)

Qualche numero

- ⊗ Circa 1.200.000€ per minori in comunità e affidato familiare
- ⊗ Circa 400.000€ rimborso regionale
- ⊗ 4 Associazioni che si occupano a livello territoriale di Affidato
- ⊗ Nuova attività di promozione
- ⊗ Costo di una comunità tra 80€ e 110€ pro die pro capite
- ⊗ Rimborso per affidato € 600 mensili
- ⊗ Costituzione equipe olistica per accertamento minore età



Area Integrazione

Interventi di mediazione socio-culturale ed accoglienza

Obiettivi

Obiettivo fondamentale di questa area è quello di raggiungere una significativa integrazione tra le diverse comunità. Molteplici le progettualità in atto e soprattutto il progetto sviluppato per il quartiere di Lido Tre Archi.

Azioni

Intervento di mediazione culturale
Progetto SPRAR
Intervento di facilitazione linguistica
Progetto FAMI che prevede azioni a scuola e nel contesto extrascolastico
Sviluppo del Progetto a Lido Tre Archi
Progetti SPRAR
Progetto «Accogliere» Intervento di sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza presso gli ISC di Fermo. Effettuati 12 incontri e 11 programmati

Qualche numero

- ⊗ 4 Progetti presentati in attesa di finanziamento
- ⊗ Progetto SPRAR attivo
- ⊗ Ripristino della mediazione culturale
- ⊗ Circa 60.000 € dedicati alla nuova progettualità
- ⊗ Circa 12 Enti coinvolti nel progetto Lido



Area Disagio Adulto

Interventi di supporto al mondo adulto

Obiettivi

Negli anni è aumentata la crisi del mondo degli adulti. In questa fase è centrale lo sviluppo di politiche che provano ad accompagnare gli adulti in un percorso di empowerment.

Azioni

Centro anti violenza donne
 Casa Rifugio
 Approvazione Progetto ministeriale Centri Antiviolenza (15° livello nazionale)
 Progetti con il Dipartimento di Salute Mentale ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche
 Sviluppo Tavolo delle Povertà
 Finanziamento del Progetto PON FEAD per la povertà estrema
 Cofinanziamento progetto Donne vittime di tratta
 Continuità dello Sportello Informafamiglia
 Intervento di inclusione per detenuti e per ex detenuti



Area della Promozione e Prevenzione

Interventi di lavoro di comunità

Obiettivi

E' necessario riconoscere le competenze della comunità territoriale. Non si può lavorare sulla sola rete dei servizi ma sul coinvolgimento della cittadinanza.

Azioni

Ampliamento convenzione Servizio Civile
 Formazione interna ed esterna con Università di Urbino
 Attivazione di tavoli tematici
 Iniziative territoriali
 Sviluppo di App sui temi delle dipendenze
 Attivazione gruppi di auto mutuo aiuto
 Spazio alle progettualità delle associazioni tramite Bando costruito con CSV
 Sviluppo Tavolo DSA
 Interventi di prevenzione nelle Scuole
 Avviato percorso fondazione di comunità
 Servizio di Psicologia scolastica
 Intervento sul Gioco d'Azzardo Patologico
 Lavoro di rete con i partner territoriali
 Sviluppo di sistema Informatizzato per valutazione degli interventi



Area dell'Integrazione Socio-sanitaria

Unità Operativa Sociale e Sanitaria

Obiettivi

A seguito delle DGR 110 e 111 è stato posto l'obiettivo regionale di attivare a livello territoriale una unità integrata tra Distretto Sanitario ed Ambito Sociale, per migliorare la fase di accesso valutazione e presa in carico.

Azioni

Siglato accordo con Area Vasta 4 per gestione UOSES

Formazione Punti Unici d'Accesso, Unità Valutative Integrate, Presa in carico congiunta.

Avviato accordo per accesso a strutture residenziali e semiresidenziali

Definito approccio integrato per valutazione

Definizione dei percorsi di salute per orientare al meglio il cittadino

Inserimento del CDCD all'interno del sistema UOSES

Rapporto con i vari dipartimenti-

